

CONSULENZA TECNOLOGICA – REMOTA BREVE

Nota operativa per l'attivazione del servizio

1. ATTIVAZIONE

La consulenza si attiva a seguito dell'invio del materiale disponibile e della conferma del consulto da parte del richiedente.

2. MATERIALE RICHIESTO

Per un corretto inquadramento del caso è necessario inviare, ove disponibili:

- fotografie dello stato attuale (inquadramento generale e dettagli interni ed esterni);
- breve descrizione del problema riscontrato;
- documentazione tecnica degli interventi precedentemente eseguiti (materiali impiegati, cicli applicativi, schede tecniche);
- documentazione economica/computi, se utile alla comprensione delle lavorazioni.

L'analisi viene svolta **esclusivamente sul materiale fornito**.

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La consulenza comprende:

- analisi preventiva del materiale inviato;
- call di approfondimento (durata indicativa: circa 20 - 30 minuti), finalizzata a:
 - chiarire le cause più probabili del fenomeno osservato;
 - definire limiti e criticità degli interventi già eseguiti;
 - indicare criteri tecnici correttivi, verifiche opportune o indirizzi di intervento.

La call è finalizzata all'inquadramento del problema e alla definizione dei criteri di lettura e dei limiti degli interventi.

Non è prevista la redazione di una restituzione scritta, salvo diverso accordo tra le parti. La consulenza non costituisce progetto, direzione lavori, prescrizione esecutiva né assunzione di responsabilità operative.

4. COMPENSO

Il compenso per la consulenza remota breve è stabilito in forma forfettaria in: **€ 100,00** (compenso non soggetto a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, L. 190/2014).

Il corrispettivo è da regolare tramite **bonifico bancario** prima dello svolgimento della call. Gli estremi per il pagamento (IBAN) vengono comunicati a seguito della conferma del consulto. La fattura viene emessa a prestazione svolta.

5. ESITO DELLA CONSULENZA

Al termine del consulto non è prevista la redazione di un elaborato scritto, salvo diverso accordo tra le parti. La consulenza remota breve può costituire fase preliminare per eventuali ulteriori attività di consulenza tecnologica o supporto specialistico, da valutarsi e concordarsi separatamente.

6. ALTRE TIPOLOGIE DI CONSULENZA

La consulenza tecnologica remota breve può costituire **fase preliminare** per eventuali ulteriori attività di consulenza, qualora la complessità del caso o gli esiti del consulto lo rendano opportuno.

Tali attività, tra cui eventuali approfondimenti con restituzione scritta, supporto alle scelte progettuali o assistenza tecnica specialistica, vengono **valutate e concordate separatamente**, in termini di contenuti, tempi e compensi.